

L'inchiesta in Argentina

Perquisizioni a casa dell'azionista di Toscana Aeroporti

La polizia federale argentina ha perquisito la notte tra mercoledì e giovedì, nel quadro di quella che è conosciuta a Buenos Aires come «la causa dei quaderni», la residenza e due uffici di Eduardo Eurnekian, l'imprenditore di origine armena che attraverso il conglomerato Corporacion America controlla numerose industrie in settori diversi (energia, infrastrutture e agrozootecnicia), tra cui Toscana Aeroporti (la società che gestisce gli scali di Firenze Pisa) di cui Corporacion America Italia detiene il 62,8%. Da mesi il giudice federale Claudio Bonadio sta svolgendo indagini su un fenomeno di corruzione e tangenti legato all'attività dei precedenti governi di cui furono presidente Nestor e Cristina Kirchner. Oltre alla residenza di Eurnekian a San Isidro, gli agenti hanno raccolto documentazione anche negli uffici della Corporacion America e di Aeropuertos 2000 nel quartiere Palermo della capitale. L'imprenditore era stato convocato dal magistrato per un



Eduardo Eurnekian, imprenditore argentino

interrogatorio lo scorso 13 dicembre, ma la procedura è stata poi rinviata a data da destinarsi. La ragione della convocazione è legata al fatto che uno degli operatori della famiglia, Hugo Eurnekian, nipote di Eduardo e che è a capo della sezione energetica del gruppo, ha dichiarato tempo fa di avere consegnato denaro illecito a Roberto Baratta, ex funzionario del precedente governo per pagare una campagna elettorale. Dall'Argentina Corporacion America, attraverso un comunicato, ha spigato che «tanto Corporacion America che Eduardo Eurnekian continueranno a collaborare con la giustizia in tutto quello che sarà necessario» e Corporacion America Italia, guidata da Roberto Naldi, che è anche nel cda di Toscana Aeroporti ha espresso tutto il suo appoggio e sostegno ad Eduardo Eurnekian. I quaderni di Oscar Centeno, autista di Baratta, contengono i presunti versamenti di denaro e tangenti di imprenditori per agevolare l'acquisizione di opere o concessioni pubbliche. (R.C.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

